PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N.1 DEL 29/01/2025

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027 AI SENSI DEL L'ART. 37 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici ed in particolare l'articolo 37 con l'allegato I.5, il quale:

- al comma 1, lett. a), stabilisce che le stazioni appaltanti adottano il Programma Triennale dei Lavori
- Pubblici e il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi;
- al comma 1, lett. b), stabilisce che le stazioni appaltanti approvano l'Elenco Annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel Bilancio o comunque disponibile;
- al comma 2, stabilisce che "*Il Programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella Programmazione*";
- al comma 3, stabilisce che: *"Il Programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)*";

VISTO il comma 6 dell'articolo 37, D.lgs. n. 36/2023, il quale rimanda all'Allegato I.5 al detto Codice, nel quale sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori Programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
b) le condizioni che consentono di modificare la Programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività";

RICHIAMATO l'art. 3, comma 1, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che: "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il Programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di Programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza*";

RICHIAMATO l'art. 5, comma 1, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che: "*Il Programma di cui all'articolo 3 è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati*";

RICHIAMATO l'art. 5, comma 5, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che "*Successivamente alla adozione, il Programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del Programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza*

delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma";

RICHIAMATO inoltre l'art. 5, comma 6, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che "*Entro novanta giorni dalla data di dall'entrata in vigore della legge di Bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio Bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*";

VISTO lo Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2026/2027 e l'Elenco Annuale dei lavori dell'anno 2025, predisposto dall'Area Tecnica - Settore LL.PP., sulla base del precedente Programma triennale, di cui alla previgente disciplina, secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento sulla scorta degli indirizzi e delle indicazioni emanate dalla Giunta Comunale, allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, così composto ai sensi dell'Allegato I.5, art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023:

A. Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal Programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
B. Elenco delle opere pubbliche incompiute;
C. Elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
D. Elenco dei lavori del Programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
E. Lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
F. Elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5, comma 3;

VISTO che:

- il Bilancio di Previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- è previsto che nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della Programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Allegato I.5;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed in particolare l'art. 37, il quale al comma 3, stabilisce che *"Il Programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)";*

RICHIAMATO l'articolo 50, comma 1, lettera b), il quale testualmente cita: "*b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";
RICHIAMATO l'Allegato I.5, art. 6, comma 1, il quale stabilisce che: "*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1, del codice, il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*".

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 6, comma 12 dell'Allegato I.5, "*l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel Programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei*

soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato";

RICHIAMATO l'art. 7, comma 1, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che: "*Il Programma di cui all'articolo 6 è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati*";

RICHIAMATO l'art. 7, comma 6, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che: "*Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di Bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio Bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*";

VISTO lo Schema di Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi degli anni 2025/2026/2027, predisposto dall'Area Tecnica– Settore LL.PP., sulla base del precedente Programma biennale, di cui alla previgente normativa, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del servizio sulla scorta degli indirizzi e delle indicazioni emanate dalla Giunta Comunale, di cui all'Allegato I.5, art. 6, comma 2, D.lgs. 36/2023, comprendente elenco degli acquisti del Programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

RICHIAMATI

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria *(all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011)*, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a Bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

CONSIDERATO che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici ed il Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ad oggetto "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'Allegato I.5 al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Elementi per la Programmazione dei lavori e dei servizi*" e successive modifiche e integrazioni;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 317 del 22/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva adottato lo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche per gli anni 2025/2026/2027 e del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2025/2026/2027;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, dell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023, l'avviso di adozione del Programma triennale lavori pubblici 2024/2026, Elenco annuale anno 2024 dei lavori pubblici e del Programma triennale di acquisizione di beni e servizi 2024/2026, sono stati:

- pubblicati all'Albo Pretorio dell'Ente;
- pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune di Oleggio e sono tuttora presenti nella relativa Sezione;

PRESO ATTO che nei successivi 30 giorni dalla pubblicazione, non sono pervenute osservazioni nel merito;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 17/01/2025 ad oggetto "ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO 2025/2027 E RELATIVI ALLEGATI"

RITENUTO, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti, di sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, unitamente agli elaborati costituenti il Bilancio di Previsione Annuale e Triennale e la Relazione Previsionale e Programmatica 2025/2026/2027, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2026/2027, elenco annuale anno 2025 dei lavori pubblici e Programma Triennale di acquisizione di beni e servizi 2025/2026/2027, per la definitiva approvazione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;

VISTI, inoltre, i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00:

- dal Dirigente Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente Area Amministrativa-Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile;

VISTO altresì il parere favorevole espresso dal Segretario Generale sotto il profilo di legittimità ai sensi dell'art. 36 comma 2 del vigente Statuto Comunale e dell'art. 97 comma 4 lettera d) del D.Lgs 267/00;

VISTI infine:

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;
- il D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

CON votazione palese espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti n.

Astenuti n.

Votanti n.

Voti favorevoli n.

Voti contrari n.,

D E L I B E R A

1) **DI RICHIAMARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) **DI APPROVARE** le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;

3) **Di APPROVARE** ai sensi ai sensi dell'articolo 37, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 5, comma 5, dell'Allegato I.5 al D.lgs. 36/2023, lo Schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche relativo agli anni 2025/2026/2027 e del relativo Elenco Annuale 2025, secondo il contenuto delle Schede redatte ai sensi dell'Allegato I.5 al D.lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento sotto le lettere I) e II) quale parte integrante e sostanziale:

Allegato I - programma triennale dei lavori pubblici, costituito dalle seguenti schede:

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- C: elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
- D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti nell'aggiornamento del programma per i quali non è stata avviata la procedura di affidamento oppure per i quali si è rinunciato all'attuazione.

Allegato II - programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi, costituito dalla scheda contenente elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione.

4) **DI DARE ATTO** che copia della presente Deliberazione costituisce allegato al Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2025, in conformità a quanto dispone l'art. 172, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

5) **DI DARE ATTO** che il Programma Triennale Opere Pubbliche e l'Elenco Annuale verranno pubblicizzati sull'Albo pretorio on-line del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 222 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 36/2023;

6) **DI INCARICARE** il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la presente deliberazione, da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trascrizione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del Regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio Comunale.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti n.

Astenuti n.

Votanti n.

Voti favorevoli n.

Voti contrari n.

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge